

# *Rettifica importi secondo nuova procedura*

Dal 16 ottobre è entrata in funzione la nuova modalità di rettifica degli importi dichiarati dall'utente al momento dell'invio delle pratiche telematiche al registro delle imprese. La nuova modalità è finalizzata a migliorare la trasparenza nei confronti dell'utenza relativamente alle rettifiche (dei diritti di segreteria, dell'imposta di bollo e del diritto annuale di iscrizione) che vengono operate sugli importi indicati in fase di spedizione qualora risultino difformi da quanto dovuto. Tali rettifiche si riflettono direttamente sul conto prepagato dell'utente causando un ulteriore addebito oppure un riaccredito a seconda che l'errata imputazione sia stata per difetto o per eccesso. Pertanto per rendere più chiare ed evidenti tali modifiche l'utente viene informato prima dell'invio della pratica che l'ufficio registro imprese potrebbe procedere alla rettifica degli importi indicati qualora risultino difformi da quanto dovuto. Se gli importi risulteranno modificati tale notizia viene notificata via Pec all'utente unitamente alla nuova ricevuta di protocollo nella quale risulteranno evidenziate

le variazioni apportate. Nelle pratiche che prevedono il pagamento del diritto annuale d'iscrizione, l'utente dovrà esplicitamente scegliere se versarlo contestualmente alla pratica (in questo caso l'ufficio registro imprese può essere rettificato qualora sia stato inserito un valore non corretto), o entro 30 giorni con modello F24 (in questo caso l'ufficio registro imprese non provvede alla riscossione). Relativamente al diritto annuale è stata inserita una nuova sezione dedicata al «diritto annuale in iscrizione» nella quale è necessario scegliere tra tre opzioni alternative di pagamento «addebito contestuale alla pratica», con conseguente indicazione dell'importo, «pagamento tramite F24» e «pagamento non dovuto per questa tipologia di pratica». Per le pratiche di iscrizione di nuova impresa individuale e societaria, nuovo soggetto rea o nuova unità locale, l'utente può solo scegliere se pagare contestualmente alla domanda o con modello F24. Per le pratiche non di prima iscrizione è preimpostata la casella del «pagamento non dovuto per questa tipologia di pratica».